

# POLIT-NEWS DI CURAVIVA SVIZZERA

2/2019



# RASSEGNA DEI TEMI POLITICI A LIVELLO NAZIONALE

---

## Iniziativa sulle cure infermieristiche e controprogetto

CURAVIVA Svizzera, come altre associazioni padronali, ha una posizione differenziata riguardo all'iniziativa popolare «Per cure infermieristiche forti» (Iniziativa sulle cure infermieristiche). L'associazione sostiene le richieste volte a rafforzare la professione infermieristica: riconoscimento di maggiore autonomia alle infermiere e agli infermieri quali fornitori di prestazioni di cura; equa remunerazione delle prestazioni di cura; potenziamento della formazione e del perfezionamento professionale. Invece, CURAVIVA Svizzera si oppone all'introduzione di un CCL nazionale nel settore delle cure infermieristiche come pure di direttive in materia di impiego delle infermiere e degli infermieri negli istituti socio-sanitari. In data 20 maggio 2019, la Commissione della sanità del Consiglio nazionale ha posto in consultazione un controprogetto indiretto all'iniziativa sulle cure infermieristiche che riprende in gran parte queste posizioni. CURAVIVA ritiene che il rimborso dei costi di cura computabili debba consentire un'equa remunerazione alle infermiere e agli infermieri a copertura del costo della vita e delle spese di formazione. Inoltre, CURAVIVA Svizzera apprezza che il controprogetto menzioni fra le prestazioni anche il bisogno di cure da parte di persone affette da patologie complesse e di malati terminali; tuttavia, critica il controprogetto perché non dice concretamente quali prestazioni specifiche e non esplicita la remunerazione di ogni prestazione.

---

## Prestazioni complementari: versamento diretto agli istituti, computo dei giorni di permanenza in istituto, importo massimo per la pigione

La vasta revisione della legge federale sulle prestazioni complementari (PC), adottata nel marzo 2019, prevede, in particolare, la facoltà di versare le PC direttamente a istituti e ospedali. CURAVIVA Svizzera si è impegnata molto a favore di una modifica di legge in tal senso. La possibilità di versamento diretto agli istituti sarà limitata all'importo della retta giornaliera. Ogni eventuale importo supplementare versato dal cantone a copertura delle spese personali continuerà ad essere versato ai residenti. Inoltre, d'ora in poi, le prestazioni PC saranno calcolate solo in base al numero di giorni effettivi addebitati dagli istituti socio-sanitari. Attual-

mente, ciò avviene generalmente su base mensile. CURAVIVA Svizzera si è pronunciata contro questa regolamentazione. Gli importi considerati per le pigioni saranno aumentati, in particolare per le zone urbane. CURAVIVA Svizzera, da tempo, si è impegnata a favore di questo adeguamento. La nuova regolamentazione entrerà in vigore nel 2021. La questione del finanziamento tramite le PC degli appartamenti con servizi socio-assistenziali è stata scorporata dalla revisione di legge e sarà trattata separatamente.

---

## Appartamenti con servizi socio-assistenziali

Durante la sessione primaverile 2019, il Consiglio nazionale ha accolto una mozione della sua commissione sociale volta a garantire il finanziamento di appartamenti con servizi socio-assistenziali mediante le prestazioni complementari. Il Consiglio degli Stati dovrà pronunciarsi in merito in una prossima sessione. CURAVIVA Svizzera appoggia questa mozione senza riserve: vista la crescente importanza di appartamenti con servizi socio-assistenziali, è necessario disporre di regole chiare onde assicurare offerte adeguate ai bisogni e il relativo finanziamento. A metà maggio 2019, CURAVIVA Svizzera, in collaborazione con le associazioni senesuisse, Pro Senectute Svizzera e Spitex Svizzera, ha pubblicato lo studio «Abitazioni con servizi di assistenza in Svizzera» fornendo così un solido contributo per la messa in pratica.

---

## 7<sup>a</sup> revisione dell'AI

Nel mese di aprile 2015, CURAVIVA Svizzera si era detta piuttosto soddisfatta dell'avamprogetto della 7<sup>a</sup> revisione dell'assicurazione invalidità («Ulteriore sviluppo dell'AI»). Il Consiglio nazionale ha discusso questa revisione durante la sessione primaverile 2019 del Parlamento federale. CURAVIVA Svizzera accoglie favorevolmente gran parte delle decisioni prese. In effetti, il Consiglio nazionale auspica il mantenimento del diritto al versamento di una rendita completa AI a



**Yann Golay Trechsel**  
Responsabile di progetti Public Affairs  
CURAVIVA Svizzera  
y.golay@curaviva.ch  
www.curaviva.ch/politica  
www.twitter.com/curaviva\_ch



# RILEVANTI

partire da un grado di invalidità del 70%. Invece, il mancato versamento di una rendita prima dell'età di 30 anni o l'aumento dell'attuale età minima per beneficiare di una rendita (18 anni) non erano all'ordine del giorno. Il Consiglio federale e le organizzazioni del mondo del lavoro potranno stipulare convenzioni di collaborazione volte a rafforzare la (re)integrazione delle persone portatrici di handicap sul mercato primario del lavoro. La modularità delle misure di inserimento in questo mercato sembra garantita. Invece, CURAVIVA Svizzera si rammarica del fatto che il Consiglio nazionale voglia accordare al Consiglio federale la competenza per ridurre la durata della formazione professionale dei giovani con difficoltà di apprendimento.

## EFAS e finanziamento delle cure

Il 14 marzo 2019, il Consiglio nazionale ha adottato un postulato della sua Commissione della sanità (CSSS-N) volto a esaminare l'estensione all'ambito delle cure di lunga durata di EFAS, il finanziamento unitario delle prestazioni nel settore ambulatoriale e ospedaliero. La Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) e le associazioni dei fornitori di prestazioni e degli assicuratori devono essere associati a questo esame. CURAVIVA Svizzera è favorevole all'esame e, in linea generale, approva l'estensione di EFAS alle cure di lunga durata. In effetti, il modello abitativo e delle cure 2030 di CURAVIVA Svizzera propone strutture di cure integrate. Inoltre, una guida pubblicata da CURAVIVA Svizzera nel mese di maggio 2019, in collaborazione con altre associazioni, va proprio in questa direzione proponendo la promozione di modelli di cure integrate. Tuttavia, l'estensione di EFAS alle cure di lunga durata necessita dapprima di armonizzare le regole di remunerazione delle cure ambulatoriali e stazionarie. Contemporaneamente, CURAVIVA Svizzera invita alla prudenza trattandosi di questioni complesse non ancora chiarite. In effetti, in un primo tempo, converrebbe analizzare rischi e opportunità, definire gli obiettivi e porre le giuste condizioni di realizzazione.

## Piano d'azione CDPD

All'inizio del mese marzo 2019, le associazioni CURAVIVA Svizzera, INSOS Svizzera e VAHS hanno presentato un piano d'azione per l'attuazione della Convenzione dell'ONU sui di-

ritti delle persone con disabilità (CDPD). Si tratta di un progetto-chiave per la partecipazione e l'autodeterminazione delle persone disabili istituzionalizzate. Il piano d'azione comprende 35 obiettivi e 145 misure e raccomandazioni. Le associazioni offrono pure utili strumenti per l'effettiva realizzazione della CDPD nelle istituzioni. La Confederazione, i Cantoni e i partner sociali sono tutti invitati a realizzare gli obiettivi della CDPD nelle istituzioni, in modo congiunto e concreto.

## INFO IN BREVE

### Polimedicazione

Una mozione del consigliere agli Stati Hans Stöckli, già approvata nel mese di settembre 2018 dal Consiglio degli Stati, ha ottenuto l'avallo unanime del Consiglio nazionale, in occasione della sessione primaverile 2019. In base a questa mozione, i pazienti che devono assumere almeno tre farmaci diversi avranno diritto a un piano di trattamento farmacologico. Questa misura mira a ridurre il rischio di interazioni e di effetti secondari in caso di polimedicazione. Il Consiglio federale aveva dato il suo sostegno alla mozione. CURAVIVA Svizzera ha seguito con interesse l'esame della mozione e vorrebbe contribuire a un'applicazione praticabile ed efficace.

### Civilisti negli istituti sociali e di cura

CURAVIVA Svizzera ha ritenuto l'attuale revisione della legge federale sul servizio civile (LSC) un progetto riguardante la politica di sicurezza e pertanto non ha partecipato alla relativa consultazione. Tuttavia, questa revisione concerne gli istituti affiliati nella misura in cui la riduzione prevista del numero di ammissioni al servizio civile influirà su una minore disponibilità di civilisti nel settore dell'assistenza e delle cure. Il 23 maggio scorso, l'Ufficio federale del servizio civile ha indicato che i civilisti saranno impiegati in particolare nel settore dell'assistenza e delle cure. Alla luce di questi nuovi sviluppi, CURAVIVA Svizzera si impegnerà affinché l'apporto prezioso dei civilisti continui a coprire le necessità negli istituti.

**CURAVIVA.CH**